

**ESTRATTO DEL VERBALE n. 3 del Consiglio di Amministrazione**  
***Adunanza ordinaria telematica del 24 febbraio 2021***

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 9:38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta telematica, ai sensi del "*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.02.2021 prot. n. 37938 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

*omissis*

23. Fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

*omissis*

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

E' presente, altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Per l'Area "Medicina", non risulta ancora nominato alla data della seduta, il nuovo rappresentante quale componente interno.

Risultano presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 11:00, al termine della trattazione del punto n. 20) all'odg, si disconnette la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO;
- alle ore 11:27 al termine della trattazione del punto n. 30) all'odg, si disconnettono i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n. 31 al n. 38 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5) al n. 8) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 9) al n. 18) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 19) al n. 24) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 25) al n. 27) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.

- relativamente alla trattazione del punto n. 28) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI.



*omissis*

Delibera n. 62

Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 23) Oggetto: Fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>
---

## IL PRESIDENTE

Tenuto conto che in applicazione delle disposizioni di legge che vietano l'artificioso frazionamento della spesa, finalizzato a non superare surrettiziamente le soglie di rilevanza comunitaria, l'Ateneo ha già avviato un processo organizzativo e gestionale volto a realizzare la progressiva centralizzazione delle spese in modo da poter garantire il governo centrale delle procedure d'acquisto e ottenere, attraverso contratti di Ateneo, le migliori condizioni sotto il profilo contrattuale ed economico, pur restando invariata in tale ambito la competenza delle singole strutture a procedere ai singoli ordinativi alle condizioni contrattuali predefinite dall'Amministrazione;

Considerato che l'aggregazione dei fabbisogni delle strutture e lo sviluppo di una programmazione d'Ateneo più efficace e sempre più funzionale alle esigenze, consente non solo di ottenere un risparmio complessivo ma anche di rendere efficaci e virtuose le procedure di controllo delle spese, ai sensi di legge e in base alle disposizioni emanate in materia dall'ANAC;

Evidenziato che in relazione alle forniture funzionali alle attività dipartimentali, nell'ambito dei contratti centralizzati i Dipartimenti provvedono, comunque, autonomamente entro i limiti di spesa previsti dal Regolamento dei contratti dell'Università degli Studi di Perugia;

Dato atto che con delibera del 26.3.2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, successivamente integrato dai provvedimenti di volta in volta adottati;

Fatto presente che, al fine di valutare le esigenze da inserire nella suddetta programmazione biennale, è stata effettuata un'analisi delle tipologie di forniture da acquistare riconducibili a macro-categorie, tenendo altresì conto dei consumi storici delle singole strutture e delle scelte di consumo finora effettuate;

Dato atto che tra le esigenze inserite nel programma biennale di servizi e forniture dell'Università degli Studi di Perugia per il biennio 2020-2021 è stata inserita la

fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

Preso atto che nella fase di rilevazione, le strutture di Ateneo interessate alla fornitura di cui trattasi, accanto a ciascun prodotto individuato nell'ambito della suddetta categoria, hanno indicato, anche tenuto conto dello storico degli ultimi anni, la previsione di spesa che si presume sia necessaria per il prossimo futuro (periodo indicativo di riferimento 2021-2023) per il funzionamento delle strutture stesse e che sulla base di tali fabbisogni, è stato determinato il valore complessivo del contratto, presunto e non garantito, per la fornitura triennale di materiale di vetro per laboratori, che ammonta a euro 300.000,00 oltre IVA;

Dato atto che le università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della L. 488/99 (convenzioni CONSIP) (art. 1, c. 449. L. 296/2006 s.m.i. modificato dalla L. 228/2012, dalla L. 114/2014, dalla L. 208/2015); Rilevato che ad oggi la fornitura in trattazione non è oggetto di alcuna convenzione CONSIP, pertanto, risulta necessario esperire un'autonoma procedura di evidenza pubblica;

Fatto presente che l'approvvigionamento di materiali può essere effettuato adottando diverse soluzioni procedurali, tenendo conto che si tratta di importi stimati superiori alla soglia di rilevanza comunitaria (euro 214.000,00);

Considerato che le soluzioni procedurali esperibili sono le seguenti:

A. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, con sottoscrizione di un contratto d'appalto con il fornitore vincitore della gara.

La procedura di gara in argomento è quella di tipo tradizionale. Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta al bando di indizione della gara e, una volta intervenuta l'aggiudicazione, verrà sottoscritto un contratto d'appalto con l'operatore economico risultato aggiudicatario. Tale procedura risulta vantaggiosa sia in termini di celerità che di economicità, anche procedurale, in caso di approvvigionamenti a tantum, in cui cioè la fornitura viene effettuata a corpo, in un'unica soluzione. Risulta, invece, poco pratica e funzionale nel caso di consegne ripartite su scala annuale e rivolte a una clientela diversificata (Amministrazione, Dipartimenti, ecc.) e con esigenze differenti e propense ad ottenere una certa elasticità di prodotto.

B. Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 per la conclusione di un accordo quadro.

È possibile altresì avviare una procedura di gara mediante un bando istitutivo di un accordo quadro, definito dall'art. 3, comma 1 lett. iii), del D.lgs. n. 50/2016 come "l'accordo concluso con uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire i prezzi, le quantità previste e le condizioni di fornitura durante un determinato periodo

di tempo". A norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, un accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori.

Nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'accordo quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'Amministrazione aggiudicatrice di consultare l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta.

Nel secondo caso, ossia quello di un accordo quadro concluso con una pluralità di operatori economici, ciascun accordo è sottoscritto con più operatori e la stipulazione dei singoli contratti attuativi può avvenire previa o senza apertura di un successivo, nuovo confronto competitivo. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori senza rilancio competitivo è percorribile se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture oggetto d'appalto, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo stesso effettuerà la prestazione; tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'ipotesi di accordo quadro con più fornitori con rilancio competitivo prevede che l'aggiudicazione dei singoli contratti attuativi può essere preceduta dalla riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, quando questo non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. Il vantaggio che deriva dalla conclusione di un accordo quadro sta nel notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto sarebbe sufficiente attivare, di volta in volta, lo specifico ordinativo indicando semplicemente i quantitativi richiesti, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'accordo quadro stesso;

Valutato opportuno per l'affidamento della fornitura di cui trattasi, sulla base di quanto sopra evidenziato, procedere con l'espletamento di una gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con più operatori, con possibilità di rilancio competitivo;

Considerato che tale strumento risulta preferibile rispetto a quello dell'accordo quadro con un solo fornitore, in quanto consente all'Amministrazione di ottenere il miglior prezzo per ciascuno dei beni facenti parte della categoria merceologica di riferimento, mediante la richiesta di quotazione dei singoli prodotti in listino e individuando così, per ciascuno di essi, il fornitore in grado di proporre il prezzo più conveniente (contrariamente a quanto avviene nell'ipotesi dell'accordo quadro con un unico fornitore, nel quale viene preso in considerazione, ai fini dell'aggiudicazione, il maggior ribasso medio unico riferito al complesso dei prodotti facenti parte del contratto);

Considerato, altresì, che, in relazione al tipo di fornitura in esame, l'accordo quadro con più operatori con rilancio competitivo presenta maggiori vantaggi, in quanto in questo modo le singole strutture ordinanti possono, per ogni singolo ordinativo di

fornitura, valutare l'attivazione di una nuova procedura competitiva al fine di ottenere miglioramenti tecnici e/o economici;

Dato atto che il valore complessivo del contratto pari ad € 300.000,00 IVA esclusa, presunto e non garantito, rappresenta l'importo massimo riconoscibile dalla stazione appaltante per la fornitura oggetto dell'accordo, senza obbligo alcuno di garantire l'affidamento di alcun importo minimo di fornitura;

Fatto presente che la durata dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, è determinata in tre anni e, che, comunque l'accordo quadro deve ritenersi concluso qualora il valore complessivo delle richieste di fornitura delle strutture raggiunga l'importo massimo stimato prima della scadenza della sua naturale durata; Fatto presente, altresì, che nel caso in cui il valore dell'accordo quadro non sia stato ancora esaurito, l'Ateneo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di prorogare la durata, fino ad ulteriori sei mesi, dandone comunicazione al fornitore con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine;

Considerato che in considerazione della natura dei beni oggetto della procedura, con caratteristiche standardizzate, specificate nel dettaglio nel capitolato speciale, l'aggiudicazione avverrà ricorrendo al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;

Fatto presente che per l'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto in esame non sussiste interferenza ai sensi di legge (Legge 123/2007; art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016) e, pertanto, non sussiste per l'Ateneo l'obbligo di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

Visto il Capitolato speciale per la fornitura di articoli di vetro per laboratori per le varie strutture dell'Ateneo, agli atti dell'Ufficio Appalti.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Richiamata la programmazione biennale dei servizi e delle forniture dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016, già approvata con apposita delibera da questo Consesso in data 26.3.2020, nella quale è inserita la fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

Preso atto della rilevazione effettuata in collaborazione con le strutture di Ateneo interessate alla fornitura di cui trattasi, anche tenuto conto dello storico degli ultimi anni, al fine di determinare la previsione di spesa che si presume necessaria per il prossimo futuro per il funzionamento delle strutture stesse;

Rilevato che, sulla base di fabbisogni evidenziati dalle diverse strutture, è stato determinato il valore complessivo del contratto, presunto e non garantito, per la fornitura triennale di materiale di vetro per laboratori, che ammonta a euro 300.000,00 oltre IVA;

Valutati favorevolmente i vantaggi derivanti dalla conclusione di un Accordo con più operatori, con possibilità di rilancio competitivo come argomentato in narrativa;

Richiamate le norme del D. Lgs. 50/2016 quanto alla procedura da adottare;

Visto il Capitolato speciale per la fornitura di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, per l'affidamento della fornitura centralizzata di articoli di vetro per laboratori per le esigenze delle strutture di Ateneo, l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più fornitori, con possibilità di rilancio competitivo, per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;
- ❖ di approvare il Capitolato speciale relativo alla fornitura in trattazione;
- ❖ di demandare al Direttore Generale, con proprio e separato provvedimento, l'approvazione degli atti necessari all'espletamento della procedura suddetta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*omissis*

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021 termina alle ore 11:37.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE  
(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)



*Il presente estratto informatico è conforme al verbale originale informatico ed è composto di n. 11 pagine.*

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI  
IL RESPONSABILE  
(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)